

LA SENTENZA SUL G8

Cent'anni di galera per i saccheggi

Pene dimezzate rispetto alle richieste, una sola assoluzione

ISABELLA VILLA

GENOVA. Da una parte i black bloc, ritenuti responsabili di devastazione e saccheggio. Dall'altra le tute bianche condannate solo per danneggiamento e resistenza. I "cattivi" e i "buoni". Ha fatto un preciso distinguo la seconda sezione penale del Tribunale di Genova, presieduta da Marco Devoto, nella sua sentenza nei confronti di 25 no global accusati degli scontri di strada verificatisi durante il G8. Era il luglio del 2001, sono serviti più di sei anni per arrivare alla conclusione del processo e poco più di sei ore di camera di consiglio per scrivere la sentenza. Una sentenza che se da una parte accoglie l'impianto accusatorio costruito dai sostituti procuratori Anna Canepa e Andrea Canciani che vedono gli scontri tra manifestanti e polizia scoppiati la mattina del 20 luglio come frutto di un preciso piano volto a minare l'ordine pubblico, dall'altra dipinge gli incidenti del pomeriggio nella zona di via Tolemaide (dove poi morì Carlo Giuliani) come una semplice manifestazione di piazza. Condanne più che dimezzate dunque rispetto alle richieste dei due pm: 225 anni contro 108 e tre mesi, 24 imputati condannati, una sola assolta per non aver commesso il fatto, Nadia Sanna: per lei erano stati chiesti sei anni. E atti trasmessi al pm per la possibile falsa testimonianza di quattro funzionari di polizia, due carabinieri e due poliziotti (Antonio Bruno, Mario Mondelli, Paolo Faedda e Angelo Gaggiano) che avrebbero arricchito di particolari non veri i loro racconti davanti ai giudici per sostenere la drammaticità degli eventi.

DEVASTAZIONI. Il Tribunale ha dunque accolto le contestazioni di devastazione e saccheggio per dieci im-

putati: Carlo Arculeo (7 anni e sei mesi), Carlo Cuccomarinò (7 anni e 10 mesi), Marina Cugnaschi (11 anni), Luca Finotti (10 anni), Alberto Funaro (9 anni), Ines Morasca (6 anni), Francesco Puglisi (10 anni e sei mesi), Dario Ursino (6 anni e sei mesi), Antonino Valguarnera (sette anni e otto mesi), Vincenzo Vecchi (10 anni e sei mesi), mentre ha derubricato al solo danneggiamento e furto aggravato e alla resistenza a pubblico ufficiale (per questo reato è stato assolto il solo Domenico Ceci) le accuse nei confronti degli altri 14. «Sembra di capire - ha spiegato il pm Andrea Canciani - che il Tribunale abbia voluto fare una netta differenza tra i fatti del mattino del 20 luglio, il corteo delle tute nere, dove vi fu una reale lesione della sicurezza, e i fatti del pomeriggio che non hanno aggravato la crisi dell'ordine pubblico, ma sono rimasti episodi a se stanti». La devastazione e il saccheggio - come hanno spiegato i pm - sono reati che venivano contestati in tempo di guerra e che in epoca più recente sono stati attribuiti ai responsabili degli scontri negli stadi. Cugnaschi e Vecchi, i due che hanno avuto le pene più alte, erano già stati condannati per questi reati in relazione agli scontri di Milano del 2006 in corso Buenos Aires.

RISARCIMENTI. Come chiesto dalla presidenza del Consiglio e dal ministero degli Interni, costituiti parte civile, tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento dei danni di immagine provocati dagli scontri. Sono stati anche decisi risarcimenti in solido alle parti lese che saranno però quantificati in sede civile. Il Tribunale si è concesso novanta giorni per il deposito della sentenza e i pm hanno anticipato che in base al contenuto decideranno sul ricorso in appello. Di appello parla già invece il difensore di

Massimiliano Monai (per lui una condanna a cinque anni), diventato famoso come l'uomo della trave per essere stato fotografato, appunto, mentre con una lunga asse di legno assaltava un defender dei carabinieri in piazza Alimonda. «La sentenza - ha dichiarato Alessandro Famularo - ha già dimostrato che ci troviamo di fronte a soggetti con storie diverse. Per Monai i reati sono già stati derubricati in danneggiamento, lesioni e resistenza; il che dimostra che si è trattata di una contrapposizione tra il mio assistito e le forze dell'ordine e non di una volontà di sfasciare tutto».

«Sono felice, è andata bene, la mia condanna è al di sotto della soglia di carcerazione. Non vedo l'ora di andare a casa dal mio bambino e dai miei genitori», ha detto lo stesso Monai all'uscita dal Tribunale. Soddisfatto, e come potrebbe essere altrimenti, anche Fabio Sommovigo, legale di Mauro Degl'Innocenti: per lui l'accusa aveva chiesto una condanna a 8 anni e sei mesi, se l'è cavata con sei mesi, una tra le pene più basse inflitte ieri. «L'hanno condannato solo per il lancio di una pietra - ha spiegato il difensore - e questo deve portare a una completa rilettura della carica dei carabinieri in via Tolemaide, la stessa che poi ha portato ai fatti che hanno provocato la morte di Carlo Giuliani. I giudici - ha aggiunto - hanno ritenuto legittima la reazione e le resistenze del pomeriggio su via Tolemaide tant'è che hanno trasmesso gli atti alla procura per falsa testimonianza di quattro funzionari di polizia».

«È stata disattesa la tesi della procura di una devastazione generalizzata - ha concluso l'avvocato Emanuele Tambuscio, difensore di Antonio Fian-dra (un anno e due mesi) - tanto che le tute bianche sono state assolte dal reato di devastazione».

LA SENTENZA

Nome imputato	Pena richiesta	Condanna
MARINA CUGNASCHI	16 anni	11 anni
ALBERTO FUNARO	15 anni	9 anni
FRANCESCO PUGLISI	15 anni	10 anni e 6 mesi
VINCENZO VECCHI	14 anni (2500 euro di multa)	10 e 6 mesi
MASSIMILIANO MONAI	9 anni	5 anni
PAOLO DAMMICO	7 anni e 6 mesi	1 anno e 8 mesi
PAOLO PUTZOLU	6 anni e 6 mesi	2 anni e 6 mesi
ANTONIO FIANDRA	6 anni	1 anno e 2 mesi
LUCA FINOTTI	12 anni	10 anni
CARLO CUCCOMARINO	12 anni	7 anni e 10 mesi
ANTONINO VALGUARNERA	10 anni	7 anni e 8 mesi
CARLO ARCULEO	10 anni	7 anni e 6 mesi
MAURO DEGLI INNOCENTI	8 anni e 6 mesi	6 mesi
DARIO URSINO	8 anni e 6 mesi	6 anni e 6 mesi
INES MORASCA	8 anni e 6 mesi	6 anni
FEDERICO DA RE	8 anni	1 anno e 5 mesi
FABRICIO DE ANDRADE	7 anni e 6 mesi	1 anno e 6 mesi

Pene di circa 6 anni erano ipotizzate per sette persone che hanno invece avuto:

DUCCIO BONECHI	1 anno e 4 mesi
STEFANO CAFFAGNINI	1 anno e 4 mesi
DOMENICO CECI	5 mesi
FILIPPO D'AVANZO	1 anno e 5 mesi
ANGELO DI PIETRO	1 anno e 5 mesi
TABAR FIROUZI	11 mesi
FRANCESCO TOTO	1 anno e 2 mesi

NADIA SANNA, assolta per non aver commesso il fatto

Tutte le pene sono diminuite di 3 anni per via dell'indulto quelle inferiori a 3 anni sono condonate



Un black bloc scaglia una pietra: una delle foto simbolo del G8 di Genova



TESTIMONIANZA DI UN IMPUTATO

«Sono felice, è andata bene... La mia condanna è al di sotto della soglia di carcerazione»

MASSIMILIANO MONAI
 il "uomo della trave"

